

ALLEGATO A

DISPOSIZIONI APPLICATIVE DELLA L.R. 19 GENNAIO 1998, N. 2 "NORME PER LA PRODUZIONE DI SEMENTI DI PIANTE ALLOGAME E NON ALLOGAME. ABROGAZIONE DELLA L.R. 6 LUGLIO 1977, N. 30". PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE E PER L'ESAME DEI PROGRAMMI DI COLTIVAZIONE PREVENTIVI E DEI RELATIVI CONSUNTIVI

1. DEFINIZIONI

- Legge: L.R. 19 gennaio 1998, n. 2 "Norme per la produzione di sementi di piante allogame e non allogame. Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 30";
- Produttori sementieri: produttori in possesso di regolare" autorizzazione regionale all'attività sementiera rilasciata ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214";
- Coltivatori-moltiplicatori in proprio: coltivatori-moltiplicatori in grado di documentare l'uso del seme autoprodotta;
- Servizio competente: Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera - Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca - Viale della Fiera 8, 40127 Bologna
PEC: agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it

2. SOGGETTI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI COLTIVAZIONE PREVENTIVO

I produttori sementieri ed i coltivatori-moltiplicatori in proprio che intendono coltivare nell'ambito del territorio regionale piante allogame e non allogame disciplinate dalla L.R. n. 2/1998, d'ora in poi definiti anche soggetti interessati, comunicano, anche unitamente ad altri soggetti interessati, in forma collettiva per il tramite della organizzazione di categoria, al Servizio competente tale intenzione, almeno 10 giorni lavorativi antecedenti i termini indicati nell'allegato 2. La suddetta comunicazione, con indicazione della/e specie che si intende/ono coltivare, costituisce adempimento necessario per la successiva presentazione del programma di coltivazione ed è finalizzata a favorire preventivi accordi per evitare le interferenze tra le coltivazioni. Il Servizio competente provvede a pubblicare tempestivamente l'elenco dei soggetti che hanno presentato l'intenzione nel sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

Il programma di coltivazione di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. n. 2/1998, deve pervenire al Servizio competente entro i termini indicati nel successivo allegato 2.

La comunicazione preventiva ed il programma sono di norma inviati tramite PEC all'indirizzo sopra indicato; solo per i soggetti che non siano legalmente tenuti a dotarsi di una casella di posta elettronica PEC è consentito l'invio a mezzo

raccomandata A.R. all'indirizzo sopra definito. In tale ultimo caso farà fede la data di ricevimento della documentazione.

Il programma di coltivazione può essere presentato sia individualmente dall'interessato sia, unitamente ad altri soggetti interessati, in forma collettiva per il tramite di una organizzazione di categoria rappresentativa del settore sementiero, previa delega dell'interessato.

In caso di presentazione collettiva i programmi di coltivazione dovranno necessariamente essere accompagnati da apposito verbale/accordo, sottoscritto da tutti i soggetti interessati, nel quale sono riportate le verifiche dell'assenza di qualsiasi interferenza colturale e/o l'indicazione di eventuali interferenze esistenti su cui non sia stato possibile raggiungere un accordo.

Il programma preventivo deve contenere obbligatoriamente le seguenti indicazioni:

- a) ragione sociale/denominazione sociale del/i soggetto/i interessato/i, Codice Fiscale, sede legale e relativi recapiti;
- b) specie, sottospecie, gruppi di varietà che si intendono coltivare;
- c) zona (Comune ed eventuale indirizzo) e relative coordinate GPS per ciascuna specie, sottospecie e gruppi di varietà della singola coltivazione.

Ad ogni programma, individuale o collettivo, deve essere allegata, a pena di inammissibilità del programma stesso, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 che attesti che i terreni oggetto del programma medesimo sono mappati mediante apposito tracciato record, che include le coordinate GPS, in conformità a quanto indicato nell'allegato 3. Tale tracciato record deve essere conservato dal soggetto che ha presentato il programma e tenuto a disposizione per i controlli, effettuati anche a campione, da parte del Servizio competente.

L'accertata difformità della coltivazione rispetto a quanto indicato nel tracciato record comporta la decadenza del provvedimento di approvazione del programma relativamente alla coltivazione interessata.

3. MODALITA' DI ISTRUTTORIA DEI PROGRAMMI DI COLTIVAZIONE

Il Responsabile del Procedimento provvede all'istruttoria dei programmi presentati secondo le procedure ed entro i termini di seguito indicati.

Tutti i programmi preventivi di coltivazione ed il relativo materiale istruttorio, ivi compresi i verbali/accordi tra gli interferenti, sono trasmessi tempestivamente al Comitato tecnico-scientifico, al fine dell'esame per l'espressione del parere di competenza.

Il Comitato tecnico-scientifico esprime un parere motivato entro 20 gg dal ricevimento della relativa richiesta, formulato sulla

base delle realistiche e concrete possibilità di realizzazione di ciascun programma, nel rispetto delle norme vigenti.

Il parere favorevole del Comitato potrà anche essere riferito ad una sola parte del programma.

Nel caso in cui i programmi presentino eventuali residue interferenze il Responsabile del procedimento, entro 15 giorni dal termine di ricevimento dei programmi preventivi, provvede a comunicare ai soggetti interessati l'esistenza delle interferenze. Tale comunicazione riporterà: l'indicazione degli interferenti e delle rispettive zone, nonché la richiesta di presentazione di verbale/accordo scritto tra gli stessi interferenti al fine del superamento delle criticità rilevate.

Il suddetto verbale/accordo deve riportare: tutte le eventuali modifiche concordate ai programmi preventivi (variazione di gruppo di varietà o di singola varietà, rinunce, integrazioni, etc.), i casi di interferenza risolti e l'indicazione delle eventuali interferenze su cui non è stato possibile raggiungere un accordo.

Il verbale/accordo, sottoscritto da tutti gli interessati, dovrà essere inviato al Servizio competente entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dei soggetti interferenti coinvolti.

A seguito della comunicazione relativa all'esistenza di possibili residue interferenze, in caso di mancato accordo tra i soggetti interferenti o di atteggiamento passivo da parte di uno o più di essi, il programma può essere non approvato o approvato parzialmente limitatamente alla parte per la quale sono stati raggiunti gli accordi di risoluzione delle interferenze.

Il Responsabile del procedimento può inoltre richiedere ogni altra informazione, necessaria al fine di assicurare il completo esame del programma.

L'istruttoria è sintetizzata in apposito verbale, sottoscritto dal Responsabile del procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento rimane sospeso per l'espressione del parere al Comitato.

Il termine rimane altresì sospeso per il tempo impiegato dai soggetti interessati per rispondere alle richieste del Servizio competente, comunque per un periodo non superiore a 30 giorni.

Entro 40 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione dei programmi, fatte salve le suddette sospensioni, il Responsabile del Servizio competente decide sui programmi medesimi con provvedimento motivato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. n. 2/1998. Copia del provvedimento è trasmessa ai soggetti interessati ed ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti in materia di vigilanza e controllo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 2/1998.

Il Responsabile del procedimento è il Titolare della Posizione organizzativa "Grandi colture e sementi", del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera.

4. VARIAZIONI AI PROGRAMMI

I soggetti interessati che hanno presentato il programma di coltivazione possono altresì presentare variazioni al programma stesso, inviando la richiesta di variazione al Servizio Organizzazione di mercato e sinergie di filiera. Le suddette variazioni sono presentate entro il termine di 60 giorni dal termine di presentazione del programma oggetto di variazione. Tale richiesta di variazione dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) ragione sociale/denominazione sociale del/i soggetto/i interessato/i, Codice Fiscale, sede legale e relativi recapiti;
- b) specie, sottospecie, gruppi di varietà che si intendono coltivare, con evidenziate le variazioni che si intendono apportare rispetto al programma già presentato;
- c) zona (Comune ed eventuale indirizzo) e relative coordinate GPS per ciascuna specie, sottospecie e gruppi di varietà della singola coltivazione.

La variazione al programma di coltivazione può essere presentata sia individualmente dall'interessato che unitamente ad altri soggetti interessati, in forma collettiva per il tramite una organizzazione di categoria rappresentativa del settore sementiero, previa delega dell'interessato.

Alla variazione del programma deve essere allegato:

- apposito verbale/accordo, sottoscritto da tutti i soggetti interessati, in cui sono riportate le verifiche dell'assenza di qualsiasi interferenza colturale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 che attesti che i terreni oggetto del programma medesimo sono mappati mediante apposito tracciato record (come da Allegato 3) che include le coordinate GPS. Tale tracciato deve essere conservato dal soggetto che ha presentato il programma e tenuto a disposizione per eventuali controlli da parte del Servizio competente.

Per l'esame delle variazioni ai programmi di coltivazione si applicano le medesime procedure stabilite per l'esame dei programmi preventivi e quant'altro previsto, *mutatis mutandis*, ai precedenti paragrafi 2 e 3.

I programmi già presentati entro i termini ordinari seguiranno il normale iter di approvazione, mentre le variazioni avranno un autonomo iter istruttorio.

Nel caso in cui risultassero possibili interferenze tra gli uni e gli altri, i programmi presentati entro i termini ordinari hanno la priorità rispetto ai successivi programmi di variazione

che in tal caso non verranno approvati per le parti interessate dalle interferenze.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA CONSUNTIVO

I soggetti interessati che hanno un programma approvato presentano il programma consuntivo di coltivazione, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 2/1998.

Il programma consuntivo è trasmesso al Servizio Organizzazione di mercato e sinergie di filiera entro i termini indicati nell'allegato 2.

Il programma consuntivo, che può essere inviato individualmente o in forma collettiva, deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) ragione sociale/denominazione sociale del/i soggetto/i interessato/i, Codice Fiscale, sede legale e relativi recapiti;
- b) i gruppi di varietà effettivamente coltivati e, per ciascuno di essi, l'ampiezza delle superfici messe a coltura e l'indicazione della zona (Comune) di coltivazione.

Il programma consuntivo è conservato agli atti del Servizio e potrà essere utilizzato per eventuali valutazioni tecniche ed analisi statistiche.

6. AREE DI PRE-USO E ZONE CHIUSE

Ai fini della L.R. n. 2/1998, sono aree di pre-uso le aree nelle quali è stabilita priorità di coltivazione a favore di gruppi di varietà.

Varietà di gruppi diversi da quello che gode del diritto di pre-uso possono essere coltivate purché a distanze dalle colture aventi diritto di pre-uso, aumentate del 50% rispetto a quelle stabilite nell'allegato 1.

Se tali distanze risultano non rispettate, le colture non aventi il diritto di pre-uso debbono essere eliminate, in conformità alle norme indicate all'art. 6 della legge.

Ai fini della L.R. 2/1998, sono zone chiuse le aree delimitate e che racchiudono nel loro perimetro un territorio, privo di soluzioni di continuità, per la coltivazione di piante di specie allogame e non allogame che necessitano di isolamento per ragioni genetiche e sanitarie.

7. INDIVIDUAZIONE DELLE SOTTOSPECIE E GRUPPI DI VARIETA' E DISTANZE MINIME

Le specie, sottospecie, gruppi di varietà e le distanze minime di coltivazione che devono essere rispettate con riferimento a ciascuna coltura sono riportate nell'Allegato 1 di seguito riportato.

ALLEGATO 1

SPECIE, SOTTOSPECIE, GRUPPI DI VARIETA' E DISTANZE MINIME DI COLTIVAZIONE

BARBABIETOLA – (Beta vulgaris L.)

Sottospecie	Gruppo
Bietola da zucchero	Monogerme
Bietola da zucchero	Plurigerme
Bietola da foraggio	monogerme a radice bianca
Bietola da foraggio	monogerme a radice gialla
Bietola da foraggio	monogerme a radice rossa
Bietola da foraggio	plurigerme a radice bianca
Bietola da foraggio	plurigerme a radice gialla
Bietola da foraggio	plurigerme a radice rossa
Bietola da orto	a radice piatta rossa
Bietola da orto	a radice piatta rosata
Bietola da orto	a radice tonda rossa
Bietola da orto	a radice tonda rosata
Bietola da orto	a radice lunga rossa
Bietola da costa	a costa bianca e foglia verde
Bietola da costa	a costa bianca e foglia bionda
Bietola da costa	a costa verde e foglia verde
Bietola da costa	a costa rossa e foglia rossa

Distanze minime di coltivazione da rispettare:

1. per le colture di sementi di categoria certificate:

Barbabetola da zucchero - per varietà appartenenti allo stesso Gruppo	
metri 1.200 se plurigermi	metri 1.200 se monogermi

Altre tipologie di Bietole - per varietà appartenenti allo stesso Gruppo	
metri 600 se plurigermi	metri 600 se monogermi

Per varietà appartenenti a gruppi diversi della stessa sottospecie	
Barbabetola da zucchero – metri 1.200	
Altre tipologie di Bietola - metri 600	

Per varietà appartenenti a sottospecie diverse	
metri 1.500	

2. per colture di sementi di base e di pre-base:

per varietà plurigermi appartenenti allo stesso Gruppo	
Barbabetola da zucchero – metri 1.200	
Altre tipologie di Bietola - metri 1.000	

In tutti gli altri casi	
metri 1.500	

CETRIOLO – (*Cucumis sativus* L.)

Classe “Open pollination” (O.P.) Gruppo	Classe “Ibridi” Gruppo
Corto	Corto
Medio	Medio
Lungo	Lungo

Distanze minime di coltivazione da rispettare:

Fra varietà appartenenti a Gruppi diversi	
O.P. = metri 1.000	IBRIDO = metri 1.500

Fra varietà appartenenti allo stesso Gruppo	
O.P. = metri 500	IBRIDO = metri 1.000

Fra varietà appartenenti alle Classi “O.P.” e “Ibridi”	
metri 2.000 in tutti i casi	

CIPOLLA – (*Allium cepa* L.)

Classe “Open pollination” (O.P.) Gruppo	Classe “Ibridi” Gruppo
a bulbo giallo tondo	a bulbo giallo tondo
a bulbo giallo piatto	a bulbo giallo piatto
a bulbo rosso tondo	a bulbo rosso tondo
a bulbo rosso piatto	a bulbo rosso piatto
a bulbo bianco tondo	a bulbo bianco tondo
a bulbo bianco piatto	a bulbo bianco piatto
Tipo Dorata di Parma	Tipo Dorata di Parma
Tipo Ramata di Milano	Tipo Ramata di Milano
Tipo Bianca di Lisbona	Tipo Bianca di Lisbona

Distanze minime di coltivazione da rispettare:

Fra varietà appartenenti a Gruppi diversi	
O.P. = metri 1.000	IBRIDO = metri 2.000

Fra varietà diverse appartenenti allo stesso Gruppo	
O.P. = metri 300	IBRIDO = metri 2.000

Fra varietà appartenenti alle Classi “O.P.” e “Ibridi” e colture di sementi di base e pre-base	
metri 2.000 in tutti i casi	

CAVOLO – (Brassica L.)

Classi “Open pollination” (O.P.) e IBRIDI	
Sottospecie	Gruppo
Acephala	da foraggio
Acephala	Laciniato
Botrytis	Cavolfiore
Botrytis	broccolo a palla
Bullata	di Bruxelles
Capitata	cappuccio bianco
Capitata	cappuccio conico
Capitata	cappuccio rosso
Gongyloides	rapa bianco
Gongyloides	rapa blu
Sabauda	Verza

Distanze minime di coltivazione da rispettare:

Fra varietà appartenenti a Gruppi diversi	
O.P. = metri 1.000	IBRIDI = metri 1.500

Fra varietà diverse appartenenti allo stesso Gruppo	
O.P. = metri 600	IBRIDI = metri 1.000

Fra varietà appartenenti alle Classi “O.P.” e “Ibridi”	
metri 2.000 in tutti i casi	

ZUCCHINO – (Cucurbita pepo L.)

Classe “Open pollination” (O.P.)	Classe “Ibridi”
Gruppo	Gruppo
lungo verde scuro	lungo verde scuro
lungo verde chiaro	lungo verde chiaro
lungo striato	lungo striato
lungo bianco	lungo bianco
rotondo verde scuro	rotondo verde scuro
rotondo verde chiaro	rotondo verde chiaro

Distanze minime di coltivazione da rispettare:

Fra varietà appartenenti a Gruppi diversi	
O.P. = metri 1.000	IBRIDI = metri 1.500

Fra varietà diverse appartenenti allo stesso Gruppo	
O.P. = metri 500	IBRIDI = metri 1.000

Fra varietà appartenenti alle Classi “O.P.” e “Ibridi” e colture di sementi di base e pre-base	
metri 2.000 in tutti i casi	

CAROTA – (*Daucus carota*)

Classe “Open pollination” (O.P.) Gruppo	Classe “Ibridi” Gruppo
lunga	Lunga
mezza lunga	mezza lunga
rotonda	Rotonda
da foraggio	da foraggio

Distanze minime di coltivazione da rispettare:

Fra varietà appartenenti a Gruppi diversi	
O.P. = metri 1.200	IBRIDI = metri 1.500

Fra varietà diverse appartenenti allo stesso Gruppo	
O.P. = metri 600	IBRIDI = metri 1.000

Fra varietà appartenenti alle Classi “O.P.” e “Ibridi”	
metri 2.000 in tutti i casi	

RADICCHIO – (*Cichorium Intybus*)

Classe “Open pollination” (O.P.) Gruppo	Classe “Ibridi” Gruppo
a foglie colorate	a foglie colorate
a foglia bionda	a foglia bionda
a foglia verde	a foglia verde
Tipo Catalogna	Tipo Catalogna
Tipo selvatiche	Tipo selvatiche
da radice	da radice

Distanze minime di coltivazione da rispettare:

Fra varietà appartenenti a Gruppi diversi	
O.P. = metri 1.000	IBRIDI = metri 1.500

Fra varietà diverse appartenenti allo stesso Gruppo	
O.P. = metri 500	IBRIDI = metri 1.000

Fra varietà appartenenti alle Classi “O.P.” e “Ibridi”	
metri 2.000 in tutti i casi	

RAVANELLO – (*Raphanus sativus* L.)

Classi “Open pollination” (O.P.) e IBRIDI	
Sottospecie	Gruppo
maritimus	
oleifera	
major	tondo bianco
major	tondo nero
major	mezzo lungo nero
major	mezzo lungo rosa
major	lungo bianco
major	lungo nero
major	lungo violetto
macrocarpus (orientali)	da radice lungo bianco
macrocarpus (orientali)	da radice mezzo lungo bianco
macrocarpus (orientali)	da radice rotondo bianco
macrocarpus (orientali)	da germogli
radicula	rotondo rosso
radicula	rotondo rosso grande punta bianca (g.p.b.)
radicula	rotondo rosso piccola punta bianca (p.p.b.)
radicula	ovale bianco
radicula	ovale rosso
radicula	mezzo lungo rosso grande punta bianca (g.p.b.)
radicula	mezzo lungo rosso piccola punta bianca (p.p.b.)
radicula	lungo rosso punta bianca
radicula	lungo rosso
radicula	lungo bianco

Distanze minime di coltivazione da rispettare:

Fra varietà appartenenti a sottospecie diverse	
O.P. = metri 1.500	IBRIDI = metri 2.000

Fra varietà diverse appartenenti a gruppi diversi della stessa sottospecie	
O.P. = metri 1.000	IBRIDI = metri 1.500

Fra varietà diverse appartenenti allo stesso gruppo	
O.P. = metri 600	IBRIDI = metri 1.000

Fra varietà appartenenti alle Classi “O.P.” e “Ibridi”	
metri 2.000 in tutti i casi	

BRASSICA JUNCEA (senape indiana)

Distanze minime di coltivazione da rispettare:

Fra varietà appartenenti alla Classe “O.P.”
metri 1.000

Fra varietà appartenenti alle Classi “O.P.” e “Ibridi”
metri 2.000 in tutti i casi

BRASSICA RAPA

Distanze minime di coltivazione da rispettare:

Fra varietà appartenenti alla Classe “O.P.”
metri 1.000

Fra varietà appartenenti alle Classi “O.P.” e “Ibridi”
metri 2.000 in tutti i casi

Ai fini di identificare le tipologie ricomprese nell’ambito della specie Brassica Rapa, si riportano i nomi volgari (commerciali) comunemente utilizzati:

- Rapa da radice (semina primaverile ed autunnale)
- Cima di rapa (broccoletti)
- Rapa da foglie (rapini)
- Cavolo cinese da foglia e piccioli (cavolo sedano – Pack-choi)
- Cavolo cinese da testa (Pe-tsai)
- Cavolo cinese (Mibuna-Mizuna)
- Senape spinacio (Komatsuna)
- Ravizzone

SEGALE

Distanze minime di coltivazione da rispettare:

Tra varietà appartenenti alla Classe O.P.
Categoria “Pre-base” = metri 2.000
Categoria “Base” = metri 1.000
Categoria “Certificata” = metri 500

Tra varietà appartenenti alle Classi “O.P.” e “IBRIDO” e tra varietà appartenenti alla Classe “IBRIDO”
Categoria “Pre-base” = metri 5.000
Categoria “Base” = metri 3.000
Categoria “Certificata” = metri 2.000

ALLEGATO 2

“TERMINI DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI COLTIVAZIONE PREVENTIVO E RELATIVO CONSUNTIVO”

- Anno 2018

Specie/coltura	Tipologia coltura	Termine presentazione programma preventivo	Termine presentazione programma consuntivo
Bietole (da foraggio, costa, orto)	Biennale	14.09.2018	31.03.2019
Carota	Biennale	14.09.2018	31.03.2019
Cicorie a semina autunnale	Biennale	14.09.2018	31.03.2019
Ravanello a semina autunnale	Biennale	02.10.2018	31.03.2019
Brassica juncea a semina autunnale	Biennale	02.10.2018	31.03.2019
Brassica rapa a semina autunnale	Biennale	02.10.2018	31.03.2019
Segale	Biennale	02.10.2018	31.03.2019
Barbabietola da zucchero	Biennale	30.11.2018	30.06.2019

Anno 2019 e successivi

Specie/coltura	Tipologia coltura	Termine presentazione programma preventivo	Termine presentazione programma consuntivo
Ravanello a semina primaverile	Annuale	16 febbraio	30 giugno
Cicorie a semina primaverile	Annuale	16 febbraio	30 giugno
Brassica juncea a semina primaverile	Annuale	16 febbraio	30 giugno
Brassica rapa a semina primaverile	Annuale	16 febbraio	30 giugno
Cetriolo	Annuale	30 marzo	30 giugno
Zucchini	Annuale	30 marzo	30 giugno
Cavolo	Biennale	10 agosto	31 marzo
Cipolla	Biennale	10 agosto	31 marzo
Bietole (da foraggio, costa, orto)	Biennale	14 settembre	31 marzo
Carota	Biennale	14 settembre	31 marzo
Cicorie a semina autunnale	Biennale	14 settembre	31 marzo
Ravanello a semina autunnale	Biennale	2 ottobre	31 marzo
Brassica juncea a semina autunnale	Biennale	2 ottobre	31 marzo
Brassica rapa a semina autunnale	Biennale	2 ottobre	31 marzo
Segale	Biennale	2 ottobre	31 marzo
Barbabietola da zucchero	Biennale	30 novembre	30 giugno

ALLEGATO 3

TRACCIATO RECORD (Definizione dello schema XML)

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<xs:schema xmlns:gml="http://www.opengis.net/gml"
attributeFormDefault="unqualified" elementFormDefault="qualified"
targetNamespace="http://www.agronica.it/pub/"
xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema">
  <xs:import namespace="http://www.opengis.net/gml" />
  <xs:element name="Utente">
    <xs:complexType>
      <xs:sequence>
        <xs:element name="Impresa">
          <xs:complexType>
            <xs:sequence>
              <xs:element name="CentroAziendale">
                <xs:complexType>
                  <xs:sequence>
                    <xs:element name="Appezzamento">
                      <xs:complexType>
                        <xs:sequence>
                          <xs:element name="Impianto">
                            <xs:complexType>
                              <xs:sequence>
                                <xs:element name="geodata">
                                  <xs:complexType>
                                    <xs:sequence>
                                      <xs:element ref="gml:Polygon" />
                                    </xs:sequence>
                                  </xs:complexType>
                                </xs:element>
                                <xs:attribute name="Flag_GPS"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
                                <xs:attribute
name="ElementoGrafico_Cod" type="xs:unsignedByte" use="required" />
                              </xs:sequence>
                            </xs:complexType>
                          </xs:element>
                        </xs:sequence>
                      </xs:complexType>
                    </xs:element>
                  </xs:sequence>
                </xs:complexType>
              </xs:element>
            </xs:sequence>
          </xs:complexType>
        </xs:element>
      </xs:sequence>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:attribute name="tipo_operazione"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
  <xs:attribute name="codice_impianto"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
  <xs:attribute name="codice_specie_gias"
type="xs:string" use="required" />
  <xs:attribute name="codice_finalita_gias"
type="xs:string" use="required" />
  <xs:attribute name="codice_varieta_gias"
type="xs:string" use="required" />
  <xs:attribute name="codice_tipologia_varieta_gias" type="xs:string" use="required" />
  <xs:attribute name="validita_inizio"
type="xs:string" use="required" />
</xs:schema>
```

```

        <xs:attribute name="validita_fine"
type="xs:string" use="required" />
        <xs:attribute name="data_semina_prevista"
type="xs:string" use="required" />
        <xs:attribute name="data_raccolta_prevista"
type="xs:string" use="required" />
        <xs:attribute name="sup_imp"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
        <xs:attribute name="imp_chiave_cliente"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
    </xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
    <xs:attribute name="tipo_operazione"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
    <xs:attribute name="codice_apppezzamento"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
    <xs:attribute name="apppezzamento_denominazione"
type="xs:string" use="required" />
    <xs:attribute name="sup_apppezzamento"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
    <xs:attribute name="validita_inizio"
type="xs:string" use="required" />
    <xs:attribute name="validita_fine" type="xs:string"
use="required" />
    <xs:attribute name="app_chiave_cliente"
type="xs:string" use="required" />
    <xs:attribute name="partita_iva_padre"
type="xs:unsignedInt" use="required" />
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
    <xs:attribute name="tipo_operazione"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
    <xs:attribute name="codice_centro" type="xs:unsignedByte"
use="required" />
    <xs:attribute name="nome_centro" type="xs:string"
use="required" />
    <xs:attribute name="c_indirizzo" type="xs:string"
use="required" />
    <xs:attribute name="c_frazione" type="xs:string"
use="required" />
    <xs:attribute name="c_cap" type="xs:unsignedShort"
use="required" />
    <xs:attribute name="c_comune" type="xs:string"
use="required" />
    <xs:attribute name="c_provincia" type="xs:string"
use="required" />
    <xs:attribute name="c_stato" type="xs:string"
use="required" />
    <xs:attribute name="c_note_indirizzo" type="xs:string"
use="required" />

```

```

                <xs:attribute name="c_codice_istat_provincia"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
                <xs:attribute name="c_codice_istat_comune"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
                <xs:attribute name="c_chiave_cliente" type="xs:string"
use="required" />
            </xs:complexType>
        </xs:element>
    </xs:sequence>
    <xs:attribute name="tipo_operazione" type="xs:unsignedByte"
use="required" />
    <xs:attribute name="partita_iva" type="xs:unsignedLong"
use="required" />
    <xs:attribute name="ragione_sociale" type="xs:string"
use="required" />
    <xs:attribute name="codice_cuaa" type="xs:unsignedLong"
use="required" />
    <xs:attribute name="i_indirizzo" type="xs:string"
use="required" />
    <xs:attribute name="i_frazione" type="xs:string" use="required"
/>
    <xs:attribute name="i_cap" type="xs:unsignedShort"
use="required" />
    <xs:attribute name="i_comune" type="xs:string" use="required"
/>
    <xs:attribute name="i_provincia" type="xs:string"
use="required" />
    <xs:attribute name="i_stato" type="xs:string" use="required" />
    <xs:attribute name="i_note_indirizzo" type="xs:string"
use="required" />
    <xs:attribute name="i_codice_istat_provincia"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
    <xs:attribute name="i_codice_istat_comune"
type="xs:unsignedByte" use="required" />
    </xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
<xs:attribute name="username" type="xs:string" use="required" />
<xs:attribute name="password" type="xs:string" use="required" />
<xs:attribute name="codice" type="xs:unsignedByte" use="required" />
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:schema>

```